



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

PGTDEI500F

Istituto Paritario "Leonardi"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
--	---

Competenze chiave europee	9
---------------------------	---

Risultati a distanza	11
----------------------	----



Contesto

L'azione della scuola, in generale, si svolge all'interno di una rete di rapporti che lega in un sistema di scambi l'economia, l'assetto sociale e quello politico.

L' Istituto paritario Leonardi intende perseguire intenzionalmente ed in modo progettuale il collegamento con la realtà economica e sociale del territorio nel quale svolge la sua attività di istruzione e di formazione nel pieno rispetto, in particolare, dei principi enunciati dalla L. 107 del 13 luglio 2015, art.3, c.2 e precisamente:

1. Coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studio determinati a livello nazionale
2. Rispondenza alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale
3. Aderenza ai criteri di programmazione territoriale dell'offerta formativa

Il bacino di utenza dell'Istituto è costituito dai Comuni situati nel comprensorio umbro.

Tutto il territorio è stato lungamente caratterizzato da un'economia basata essenzialmente sul settore agricolo ed artigianale. Questa caratterizzazione si è mantenuta fino a quando, sia a livello nazionale che locale, sono state assunte varie iniziative per adeguare il territorio alle richieste sempre più pressanti provenienti dal settore del commercio e dell' industria, che, a partire dagli anni settanta, hanno completamente trasformato l'originario assetto economico e sociale. A partire dagli anni novanta la situazione occupazionale nell'area di riferimento ha raggiunto livelli di vera e propria emergenza. Al processo di stagnazione economica è conseguito il fenomeno della disoccupazione che ha influito non solo sulle prospettive di crescita economica, ma anche sulla stessa convivenza civile e sui rapporti sociali. Attualmente il bacino di utenza servito dalla scuola mostra una struttura occupazionale variegata, anche se la struttura occupazionale appare in generale rigida e ristretta, con conseguente presenza di lavoratori che si offrono sul mercato del lavoro con poche prospettive di incontrare una domanda corrispondente. Il tutto, naturalmente, come riflesso di una crisi economica e



sociale persistente a livello nazionale, accresciuta anche dalla pandemia ancora in corso, cui il territorio di riferimento non appare immune.

In tale contesto, i bisogni dell'utenza attengono prioritariamente alla necessità di privilegiare attività concernenti lo sviluppo e l'acquisizione delle abilità di base e chiave di cittadinanza nel primo biennio, anche in relazione a percorsi scolastici problematici compiuti da molti studenti nel corso della loro precedente esperienza scolastica.

Nel secondo biennio essi riguardano il consolidamento e il potenziamento delle acquisizioni precedenti, la strutturazione di un valido metodo di studio, l'integrazione nella comunità sociale, a partire da quella scolastica e la motivazione all'apprendimento.

E' riservato al curriculum per il monoennio finale la costruzione di una specifica professionalità, incentrata su parametri di flessibilità e di aderenza alle prospettive dell'inserimento nel mondo produttivo e sociale con la finalizzazione del conseguimento del diploma. Non escludendo tuttavia il proseguimento degli studi nel settore terziario del sistema scolastico nazionale.

L'Istituto si propone dunque di formare persone responsabili, consapevoli di sé e del mondo esterno, in possesso, oltre che di una adeguata e rinforzata cultura di base, di specifiche competenze tecniche e professionali che rispondano, grazie ad una preparazione duttile e flessibile, sia alle eventuali richieste provenienti dal mercato del lavoro, sia alla possibilità di affrontare ipotetici futuri percorsi accademici.

Nell'ambito di tutto ciò, l'utenza esprime in certi casi anche il bisogno di provvedere al recupero degli anni scolastici vissuti criticamente in anni passati e ri-orientare le scelte compiute da alcuni studenti in altri istituti e per altri indirizzi di studio, nel rispetto e secondo quanto previsto dalla normativa nazionale specifica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare continuamente i risultati scolastici e il successo formativo degli studenti, in particolare in uscita dall'Istituto.

Traguardo

Confronto tra i voti numerici dei vari anni per gli studenti in uscita dall'Istituto al fine di raggiungere la priorità indicata.

Attività svolte

Le attività svolte sono le seguenti:

- proposta di una didattica personalizzata legata al basso numero di studenti che frequentano ogni classe;
- incentivazione degli studenti allo studio, attraverso didattiche innovative e coinvolgenti: peer tutoring e cooperative learning;
- sviluppo di percorsi didattici orientati ad aumentare l'autostima e la percezione di sé.

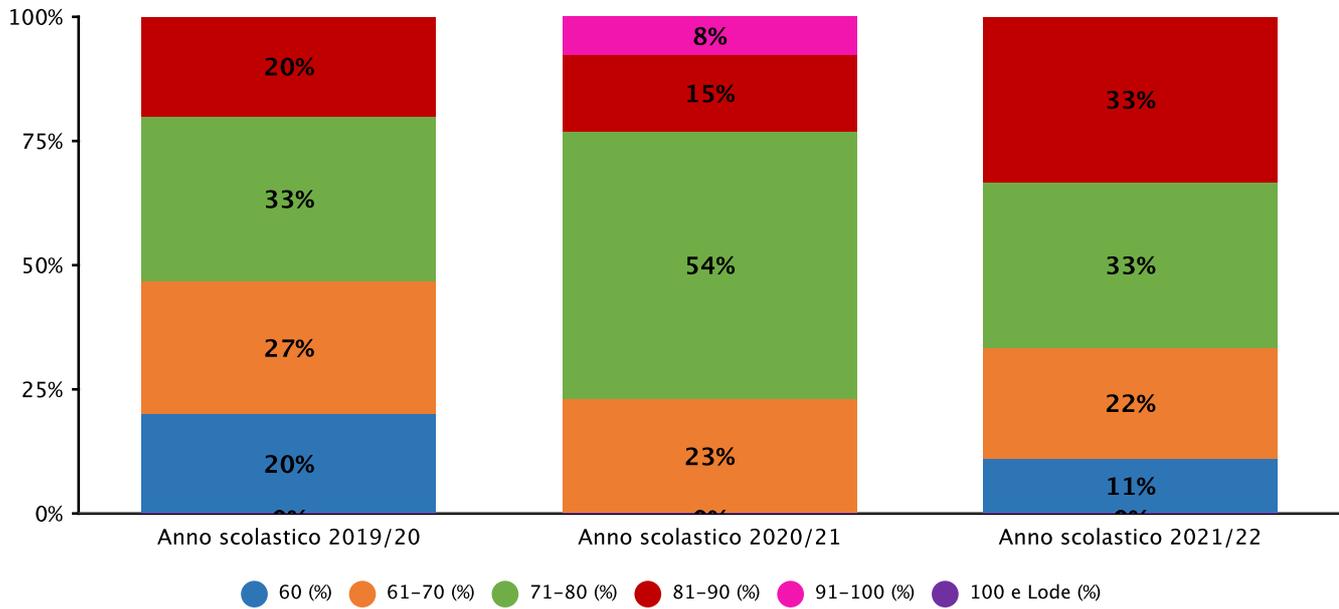
Risultati raggiunti

I risultati raggiunti (come si può evincere dal grafico negli indicatori) sono più che soddisfacenti, poiché denotano un sensibile miglioramento della valutazione agli esami di Stato e un miglioramento generale nelle valutazioni intermedie durante l'anno scolastico.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI e migliorare i risultati.

Traguardo

Ridurre il GAP formativo, utilizzando una metodologia per abilità e competenze.

Attività svolte

Le attività svolte sono state:

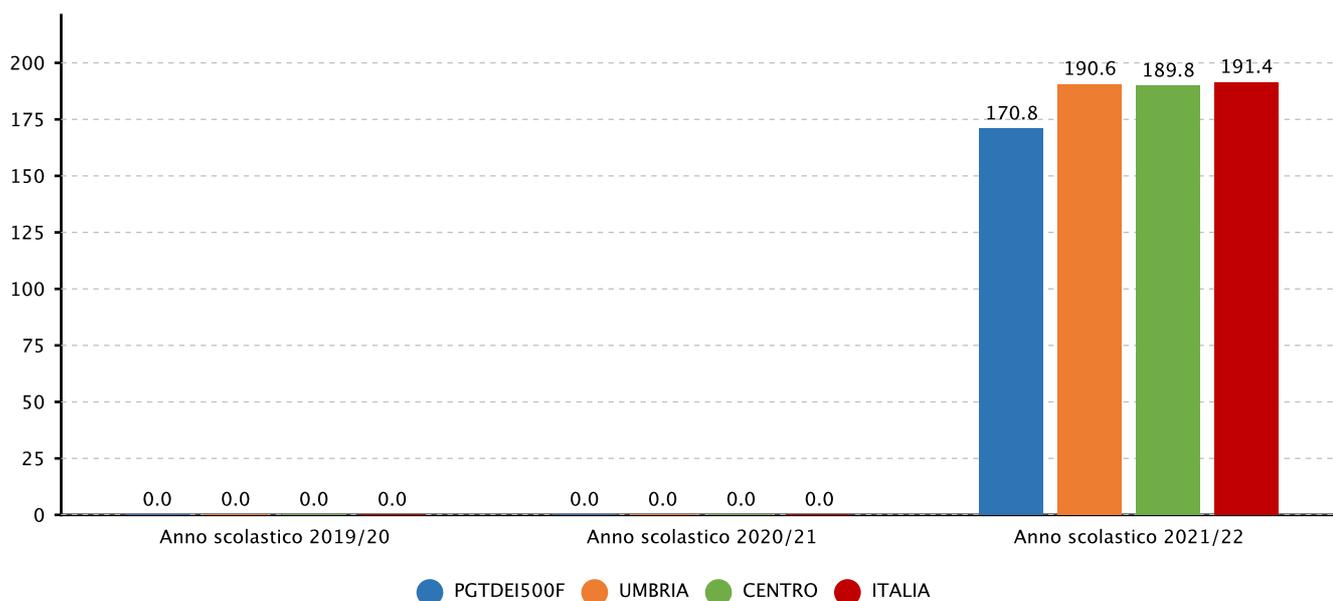
- incentivazione degli studenti a letture di autori contemporanei e classici;
- attività laboratoriali di lingue straniere;
- didattica strumentale per le scienze matematiche.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti, come si evince dagli indicatori, mettono in risalto l'attenzione degli studenti per le discipline letterarie, avvicinando i risultati a quelli medi nazionali. Per l'inglese e la matematica risultati significativi ci sono stati, aumentando il livello complessivo.

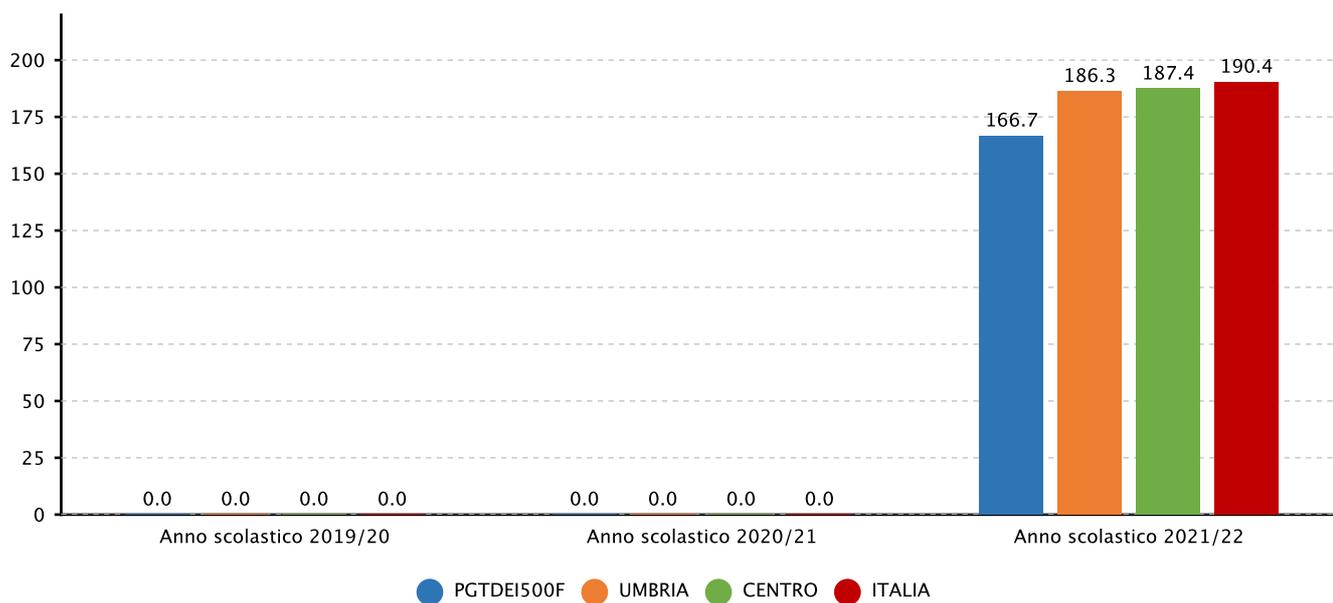
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

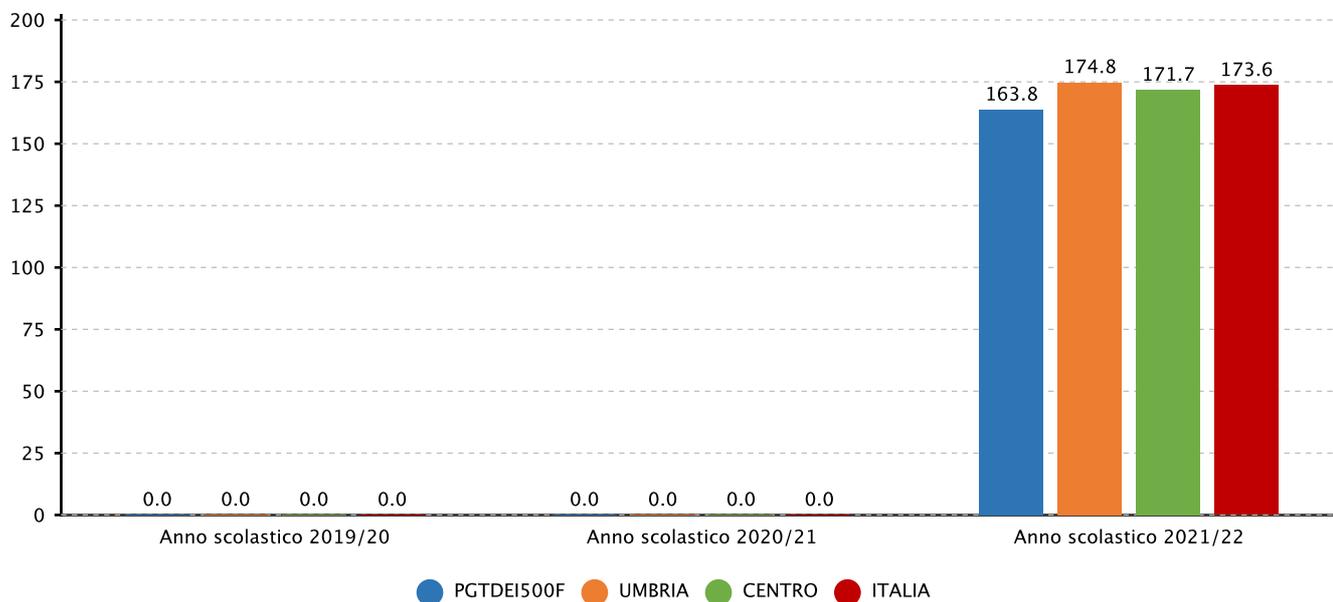




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

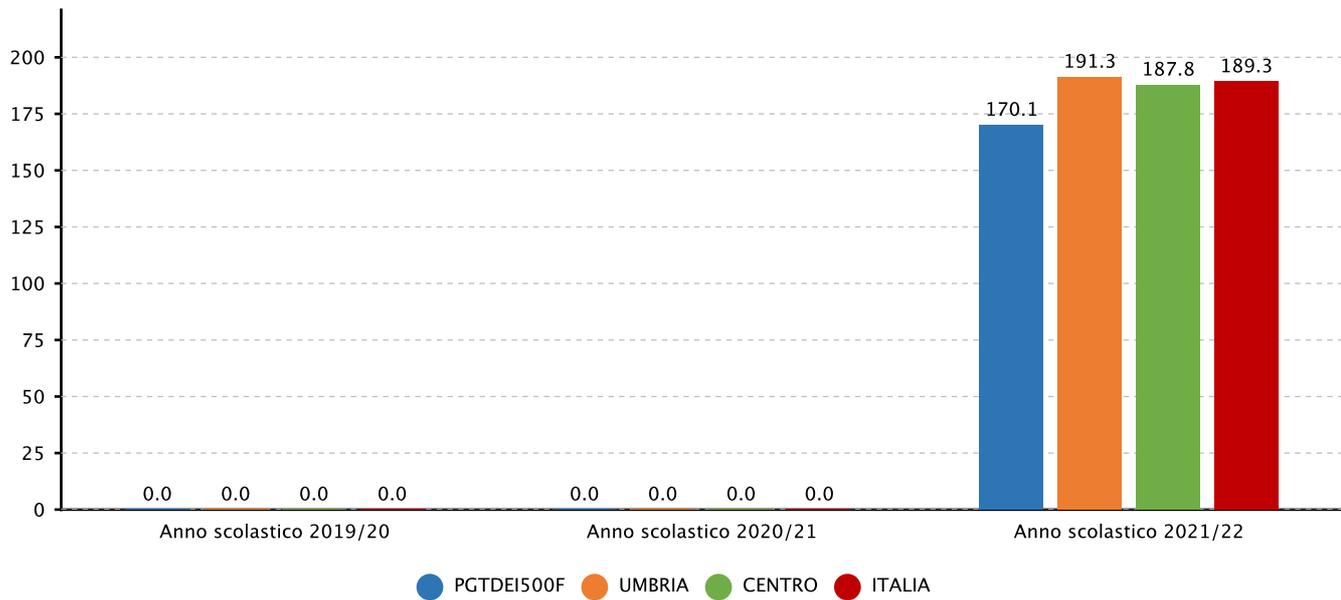


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli studenti, in particolare nelle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Definizione di più adeguate modalità e strumenti valutativi e di più opportuni interventi didattici per la descrizione indicata.

Attività svolte

Le attività svolte sono state:

- progetto di educazione civica per tutte la classi;
- il quotidiano in classe;
- educazione alimentare;
- educazione sessuale;
- scuola pulita e agenda 2030.

Risultati raggiunti

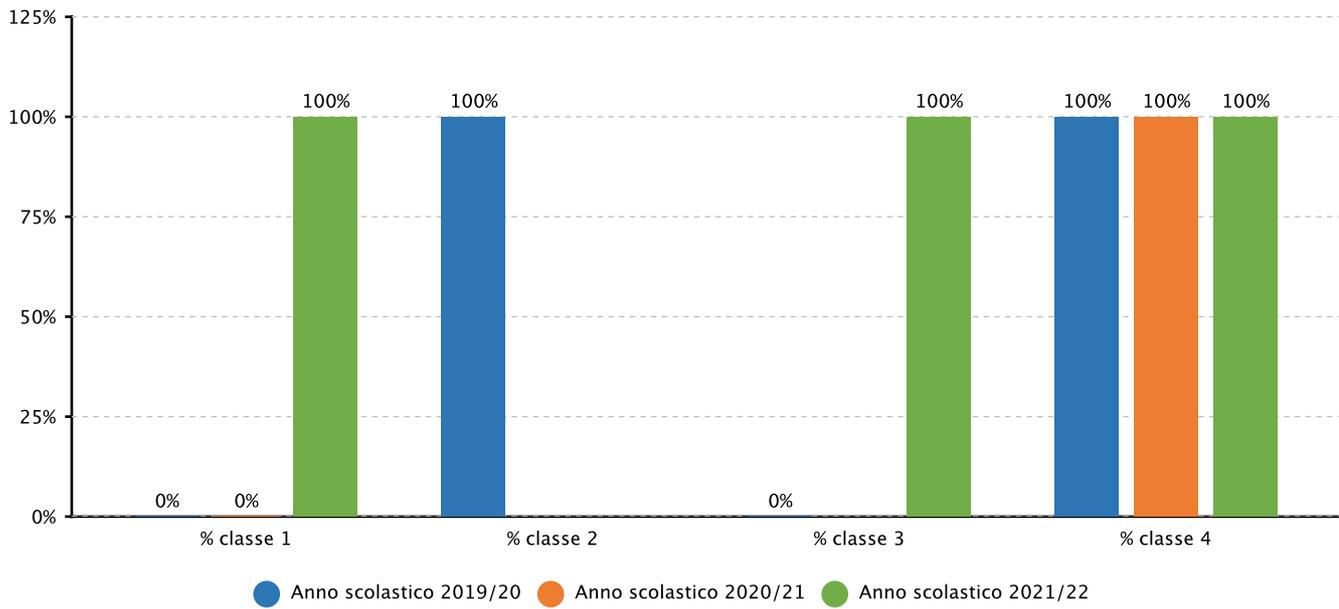
Le attività svolte hanno permesso agli studenti di interrogarsi su molti temi importanti che permettono al discente di prendere consapevolezza di sé e di diventare cittadino attivo nella comunità europea e partecipe alla vita sociale.

In particolare, i temi legati all'agenda ONU 2030, nell'attività laboratoriale di educazione civica, hanno permesso di far comprendere agli alunni quali sono le priorità sociali, ambientali ed economiche che anche l'EU intende perseguire nel futuro prossimo e il ruolo chiave che i tutti i cittadini hanno nel raggiungere tali obiettivi.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati a distanza

Priorità

Indagare gli effetti dei risultati a seguito del conseguimento del diploma finale, in ordine agli sviluppi registrati nel sistema terziario dell'istruzione o nel mondo produttivo e del lavoro.

Traguardo

Messa in atto di una struttura interna di indagine degli studenti usciti dall'Istituto nell'anno precedente.

Attività svolte

Attività svolte:

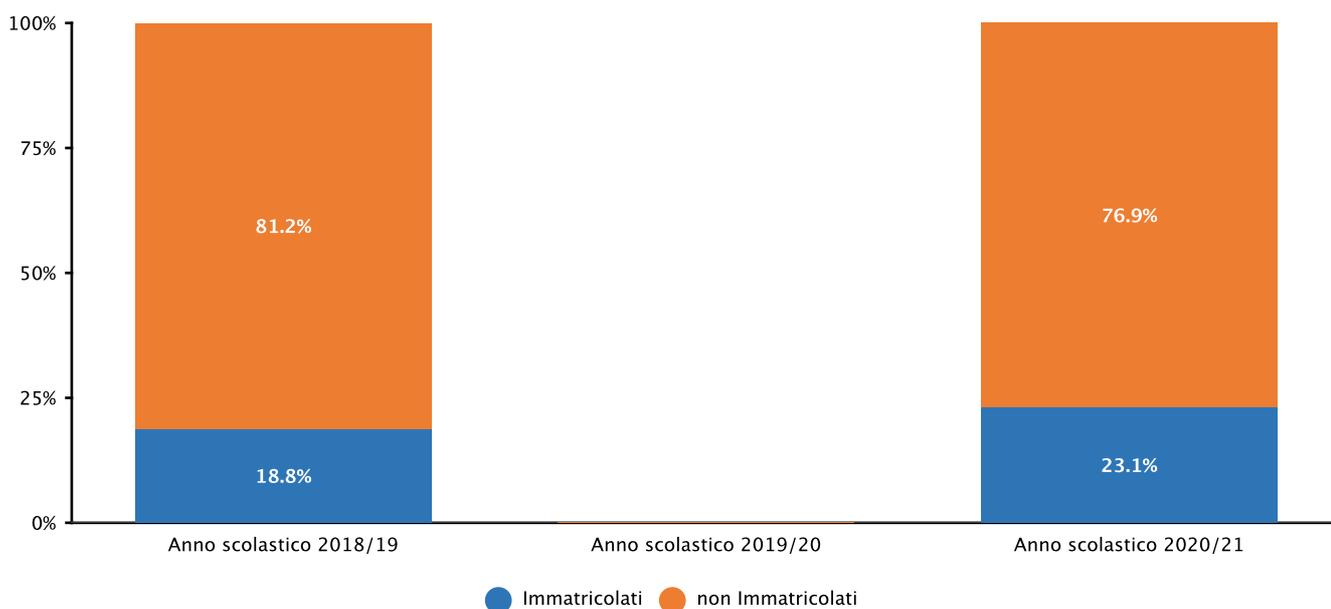
- orientamento in uscita universitario;
- orientamento in uscita settore lavoro

Risultati raggiunti

In questa triennalità si sono riscontrati significativi risultati in termini di prosecuzione degli studi da parte degli studenti. Come si evince dagli indicatori, se nel 2019 gli studenti sceglievano solo indirizzi universitari economici, dal 2020 in poi le facoltà scelte hanno riguardato anche quelle che propongono corsi in ambito sociale e psicologico.

Evidenze

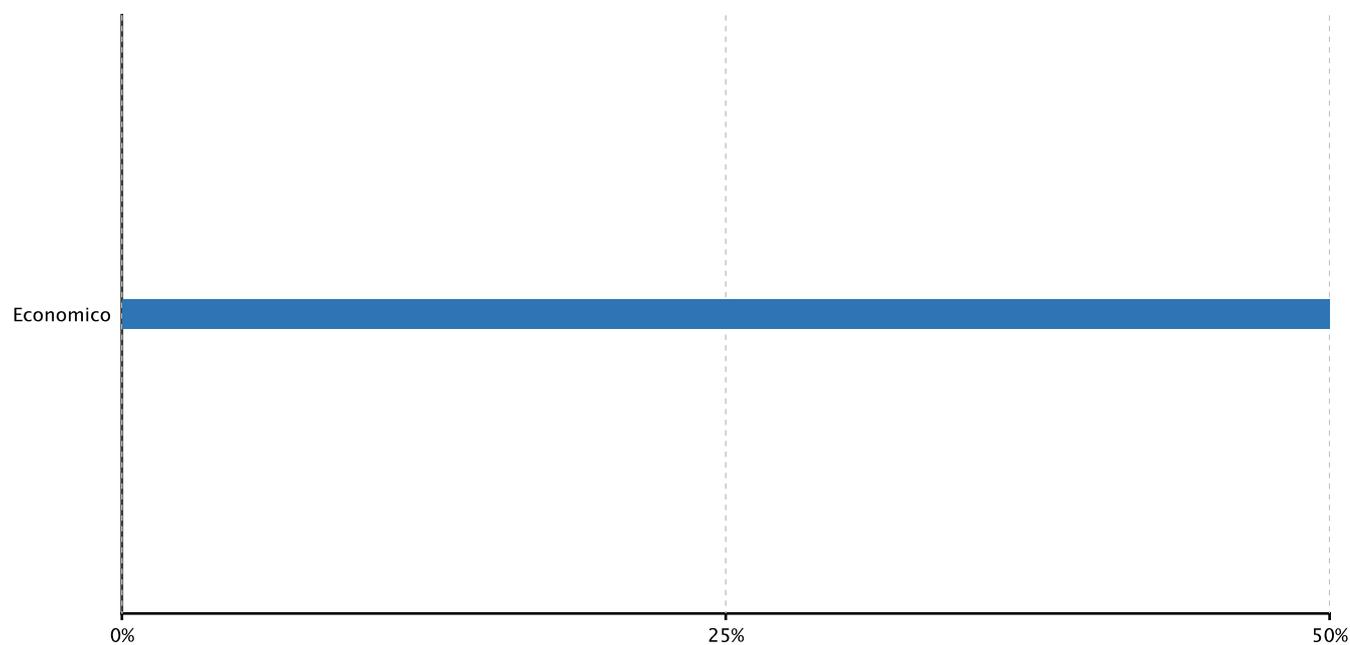
2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MI



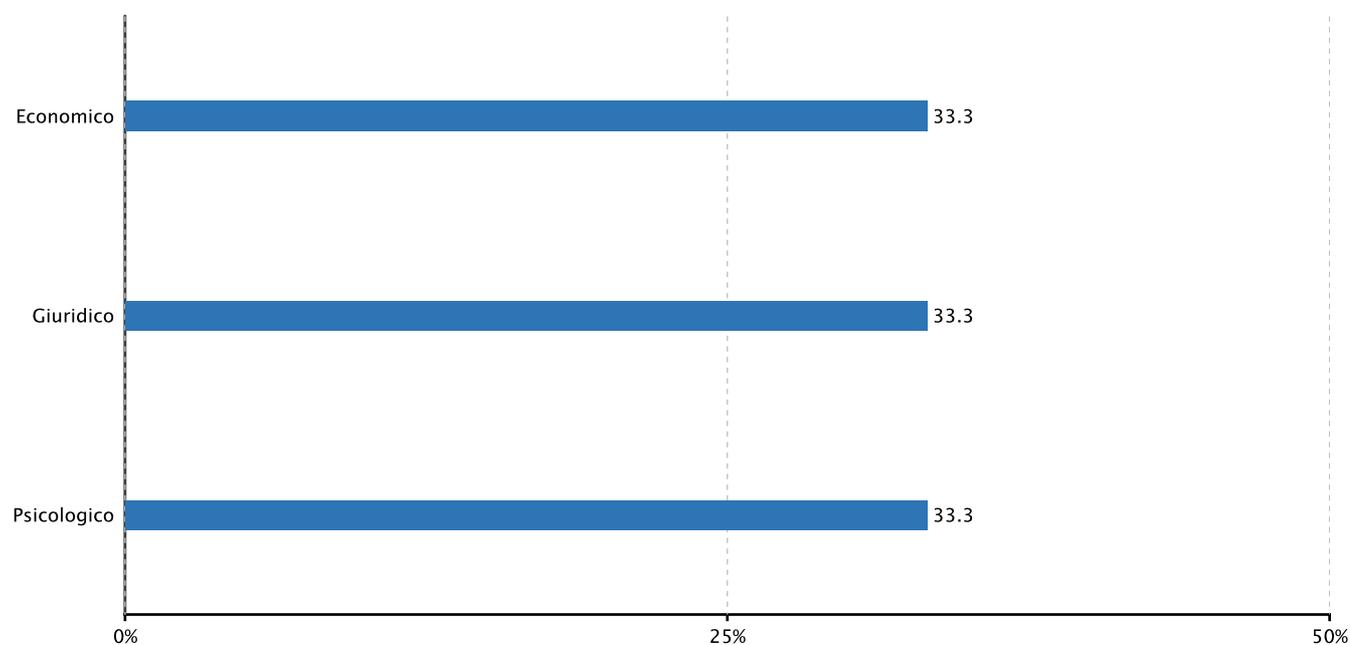


**2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MI**

Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2018/19 e immatricolati nel'a.a. 2019/20



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2021/22 e immatricolati nel'a.a. 2022/23



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2020/21 e immatricolati nel'a.a. 2021/22

